



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Distretto Socio-Sanitario 39

Comune capofila Bagheria - Altavilla Milicia – Casteldaccia – Ficarazzi - Santa Flavia –
ASP 6 Distretto Socio Sanitario 39

Rep. N. _____

Schema di Convenzione per la coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, di interventi di Educativa Territoriale nel Distretto Socio – Sanitario 39 rivolti ai beneficiari ADI o in simile situazione di disagio economico

CUP: B41H21000140001

CIG: B8B20CB9ED

L' anno.....il giorno..... del mese di.....

TRA

Il Comune Bagheria capofila del Distretto Socio-Sanitario 39 con sede in Bagheria, Piazza Indipendenza 72 codice fiscale 81000170829 rappresentato nel presente atto da _____ domiciliato/a presso il Comune di Bagheria, il/la quale interviene ed agisce in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente

E

Il Sign..... nato a il..... C.F. residente a.....
in..... Via/Piazza che interviene al presente atto in qualità di rappresentante legale dell'ETS iscritto al Runts al n., C.F..... P.I.
con sede legale in Via

Oppure

Per l'Associazione Temporanea di scopo o d'impresa (ATS/ATI) costituita tra.....

- Il sign. nato a il..... C.F., residente a in Via..... in qualità di rappresentante legale dell'Ente (Ente Capofila) con sede legale a in Via CF..... patita Iva iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n.
- Il/I sign. nato a il..... C.F., residente a in Via..... in qualità di rappresentante legale dell'Ente (Ente mandante/i) con sede legale a in Via CF..... patita Iva iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al n.

Premesso:

- che con la Deliberazione n. 3 del 13/02/2025 il Comitato dei Sindaci Distretto socio- sanitario 39, ha approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) Annualità 2021 redatto dall’Ufficio Piano;
- che il documento programmatico PAL 2021 nell’obiettivo RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L’INCLUSIONE – LEPS 2 Interventi e servizi di inclusione prevede il sostegno socio educativo territoriale mediante, anche, interventi di educativa di strada mediante co-progettazione
- che con nota prot. Servizio 7/n. 46705 del 11/09/2025 l’Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana, l’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Servizio 7 “Fragilità e Povertà” esprime parere di coerenza del Piano di Attuazione Locale (PAL) - Programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021;
- che con determina n. _____ del _____ è stato pubblicato avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati, per l’individuazione di ETS disponibili alla coprogettazione di interventi di educativa territoriale, come previsto nel documento programmatico PAL 2021;
- che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ qui richiamata, sono state approvate le risultanze della procedura di co-progettazione in parola ed individuato/i l’/gli Ente/i Attuatore/i Partner, come sopra generalizzati, quali soggetti idonei a collaborare con il Comune in modo condiviso e nel rispetto dell’evidenza pubblica funzionale all’attuazione dei documenti progettuali preliminari di massima posti a base della procedura medesima;

Richiamata la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio – sanitari distrettuali (ex art.30 D.lgs. n. 267/2000) fra i Comuni del Distretto 39 Bagheria capofila, Altavilla Milicia, Ficarazzi, Santa Flavia e Casteldaccia sottoscritta in data 20/12/2021;

Rilevato che:

- lo strumento della co-progettazione degli interventi ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l’integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto della presente Convenzione, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati;
- la dimensione e le ricadute sociali dei fenomeni legati alla popolazione relativa all’infanzia e all’adolescenza richiedono la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore, il cui coinvolgimento, attraverso percorsi di co-progettazione, costituisce strumento di riferimento per le politiche di welfare locale;
- la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità ed appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell’accesso alle prestazioni;
- lo strumento della co-progettazione vede, quindi il Comune di Bagheria in qualità di comune capofila del Distretto 39 ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l’unitarietà dei processi organizzativi;

Visti:

- l’art. 118 della Costituzione dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale;
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,

anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

- l'art. 5, c. 1, lettera a), di tale Decreto che individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore i servizi sociali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000 che rimanda all'art. 128 della legge n. 112/2016 la quale identifica i servizi sociali in tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;

- l'art. 55 del medesimo Codice del Terzo che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Atteso che attraverso che l'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

Preso atto che la verifica del possesso dei requisiti dei soggetti partner attuatori degli interventi, auto dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha avuto esito positivo;

Richiamato il Progetto esecutivo elaborato dalle Parti e frutto dei tavoli di co-progettazione, approvato con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrale del presente accordo

1- OGGETTO

La presente Convenzione ha per oggetto la coprogettazione e cogestione di prestazioni di educativa territoriale a favore delle persone beneficiarie degli interventi finanziabili con la Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2021, residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 39, presi in carico dal Servizio Sociale Professionale e si intende valida fino all'esaurimento delle risorse assegnate all'ambito.

2- REQUISITI

L'Ente Partner dichiara :

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della V Parte del Libro II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di avere adempiuto agli obblighi in materia tributaria;
- di avere adempiuto ad ogni obbligo in materia contributiva e previdenziale (DURC);
- di trovarsi in posizione regolare rispetto agli obblighi ed agli adempimenti previsti in materia di diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili di cui alla legge 68/99 e ss.mm.ii;
- di rispettare i dettami della legge 136/10, (tracciabilità dei flussi finanziari, indicazione conto corrente dedicato ecc.);
- di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.L.gs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- di rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali in ossequio a quanto disciplinato dal D.Lgs 196/2003 adeguato alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, con il D.Lgs 101/2018;

3- OBBLIGHI DEL SOGGETTO CONVENZIONATO

L'intervento di educativa, svolto dall'operatore, si propone di costruire un ponte fra le risorse territoriali e gli adolescenti maggiormente a rischio, avvicinandoli direttamente nei loro punti di ritrovo.

Essere presenti direttamente nei luoghi di ritrovo e di aggregazione, significa entrare in contatto con la quotidianità della vita dei ragazzi, conoscerne la storia, impararne i codici, inserirsi al loro interno con atteggiamento non intrusivo e mapparne i bisogni, attraverso un ascolto attivo, rispettoso della storia dei singoli e dei gruppi, al fine di stabilire una comunicazione. L'operatore diventa così una "sonda" che rileva le problematiche, i bisogni, le risorse, le competenze e gli strumenti del territorio in cui opera. Un altro aspetto rilevante che caratterizza questa modalità di lavoro, è costituito dal valorizzare non solo le potenzialità di risposta del singolo e del suo gruppo, ma anche quelle del suo ambiente di riferimento, in modo da favorire processi di sensibilizzazione e quindi di collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi. In quest'ottica, lavorare in rete significa quindi, integrarsi con gli altri soggetti locali detentori di competenze e specificità e di conseguenza, capaci di fornire risposte più efficaci.

Le funzioni si sintetizzano in:

- Comprensione non pregiudiziale delle persone e delle loro problematiche.
- Accompagnamento nei percorsi di autonomia, cambiamento, promozione della salute.
- Attivazione e connessione delle risorse sociali del territorio attraverso il lavoro di rete (cittadini, gruppi informali, associazioni, servizi).

L'Ente Partner si impegna a:

- Promuovere lo sviluppo personale e sociale di singoli e di gruppi informali di giovani presenti nel territorio, attraverso il riconoscimento delle loro capacità/interessi e la valorizzazione di forme di espressione della loro creatività;
- Aumentare l'utilizzo da parte di singoli e gruppi informali di adolescenti di servizi e opportunità presenti nel territorio, con particolare attenzione ai giovani che presentano maggiori fattori di rischio;
- Promuovere stili di vita sani e ridurre la messa in atto di comportamenti a rischio ed atti vandalici;
- Diminuire la dispersione/abbandono scolastico;
- Sostenere il protagonismo giovanile attraverso attività partecipative, per prevenire ed arginare fenomeni di disagio ed emarginazione, favorendo inoltre la rigenerazione urbana e l'integrazione della comunità;
- Censire il target di utenza con riferimento ai beneficiari ADI o in simile situazione di disagio economico;
- segnalare al Servizio Sociale Professionale l'utente potenzialmente a rischio d'esclusione ai fini di una presa incarico globale;
- raccordarsi con il Servizio Sociale Professionale dei vari Comuni afferenti al DSS39 ai fini di attivazione di sostegni altri;
- relazionare mensilmente circa l'attività svolta nonché il target di utenza raggiunto;
- utilizzare personale munito di titolo specifico di qualifica professionale conforme alla vigente normativa e alle mansioni espletate;
- utilizzare, per l'erogazione del servizio, il personale dichiarato all'atto della sottoscrizione della Convenzione e sostituire tempestivamente gli operatori che per qualsiasi motivo risultassero assenti;
- comunicare al RUP, in modo preventivo e tempestivo, qualsiasi variazione di personale;
- garantire la coerenza delle prestazioni con gli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato, la partecipazione agli assetti di coordinamento, formazione o supervisione proposti dai Servizi che hanno in carico l'utente e il coinvolgimento della rete sociale di riferimento;

- rispettare per tutti i propri addetti gli standards di trattamento salariale e normativo previsto dai CC.NN.LL. di categoria;
- osservare le norme in materia di sicurezza ai sensi del D. L.gs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- applicare relativamente al trattamento dei dati personali, le misure previste dal Regolamento UE 2016/679 e d.lgs n.196/2003 e ss.mm.ii.;
- sottoscrivere apposita polizza di assicurazione di Responsabilità Civile per eventuali danni a utenti o a terzi derivati dall'espletamento del servizio;

4- RENDICONTAZIONE

La spesa per il servizio reso sarà riconosciuto solo su presentazione di:

- specifica relazione illustrativa delle attività svolte sottoscritta nelle forme di legge;
 - dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate;
 - fattura comprensiva di tutti i costi sostenuti nell'ambito della coprogettazione con indicazione dell'eventuale importo imputabile all'IVA allegando, altresì, dichiarazione attestante la relativa indetraibilità dell'IVA o il ricorrere di un differente regime di detraibilità parziale dell'imposta;
- A conclusione delle attività, l'ente attuatore presenterà, entro 30 giorni, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta nelle forme di legge.

Secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, nella redazione della proposta economica dovrà essere prevista una quota di co-finanziamento a titolo di compartecipazione pari a non meno del 10% dell'importo totale della spesa. La previsione di una quota di co-finanziamento intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa.

In sede di rendicontazione dovranno essere dettagliate sia la quota a carico della Quota Servizi Fondo Povertà 2021 che la quota di co-finanziamento.

Il Distretto Socio Sanitario 39 mette a disposizione la sua struttura tecnico/professionale e amministrativa per l'espletamento delle funzioni di regia, coprogettazione e coordinamento degli interventi destinati a n. 150 utenti percettori di ADI o in simile situazione di disagio economico.

La ditta, espletato il servizio, invia mensilmente la seguente documentazione contabile:

- prospetto riepilogativo mensile dell'attività svolta;
- elenco dei destinatari del servizio;
- relazione sul servizio svolto;
- relativa fattura, che dovrà riportare:
 - CUP: B41H21000140001;
 - CIG: B8B20CB9ED
 - causale: *Servizio di Educativa Territoriale - Spesa a valere su QSFP annualità 2021*;
 - periodo di riferimento preferibilmente distinto mensilmente;
 - beneficiario del servizio espletato;

La documentazione, debitamente verificata, sarà propedeutica alla predisposizione dell'atto di liquidazione. Entro gg. 30 dalla presentazione della documentazione completa e purché l'Ente Partner sia in regola con gli obblighi in materia tributaria, si procederà alla liquidazione e al pagamento delle spettanze per le prestazioni effettivamente rese.

Il Comune si riserva di effettuare tutte le verifiche necessarie ai fini della liquidazione, e potrà richiedere copia dei bonifici bancari a favore degli operatori.

Il Comune effettuerà i pagamenti all'Ente Partner mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente dedicato presso: _____ agenzia di _____
Codice Iban: _____ intestato a _____

5- CAUSE DI RISOLUZIONE

Comportano la risoluzione del presente accordo il sopravvenire delle seguenti circostanze:

- perdita di almeno uno dei requisiti generali;
- gravi violazioni degli “adempimenti” previsti nel presente disciplinare, alle disposizioni di legge e per tutte le cause di cui all’art 1453 C.C.;
- interruzione del servizio senza giustificato motivo e senza attivazione di misure atte a evitare la sospensione stessa;
- esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo;
- inosservanza delle norme di legge e deontologiche attinenti al servizio;
- subappalto;
- mancata presentazione, previa diffida, della documentazione richiesta e dovuta a seguito della stipula della convenzione.

Il Comune, accertata l’inadempienza ad uno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione, diffida l’Ente Partner a far pervenire le proprie controdeduzioni entro un termine definito, comunque non inferiore a 15 giorni. In caso di mancate giustificazioni nel termine stabilito, o qualora le stesse risultassero insufficienti, si procederà alla risoluzione del presente accordo.

L’Ente Partner ha facoltà di chiedere la risoluzione, motivata, con preavviso di almeno trenta giorni.

6- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L’Ente accreditato ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgareli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessaria all’ esecuzione della presente convenzione.

Si impegna inoltre a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e d.lgs n.196/2003 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

L’Ente ha facoltà di procedere, nel corso dell’erogazione del servizio, a verifiche circa la regolare esecuzione delle attività.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR -Regolamento UE 2016/679, l’Ente tratterà i dati contenuti nella presente convenzione, e da esso conseguenti, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’ assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali, regionali e nazionali in materia.

Fermo quanto sopra previsto, l’ente accreditato esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse all’esecuzione del presente progetto.

7- FORO COMPETENTE – NORME DI RINVIO

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, foro competente è quello di Termini Imerese.

Per quanto non previsto espressamente nel presente accordo, si rinvia alle disposizioni normative in materia.

La sottoscrizione del presente patto comporta la piena ed incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il legale rappresentante ETS _____

Il legale rappresentante dell’Ente _____

